



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " G. GALILEI "

Protocollo numero: **984 / 2024**

Data registrazione: **20/02/2024**

Tipo Protocollo: **ENTRATA**

Documento protocollato: **VERBALE STIPULA CONTRATTAZIONE AS 2023 2024.pdf**

AOO: **A13E6F6**

IPA: **istsc_lcic806008**

Oggetto: **verbale stipula contrattazione di istituto a.s. 2023 2024**

Mittente:

rsu

Ufficio/Assegnatario:

Protocollato in:

Titolo: **2 - ORGANI E ORGANISMI**

Classe: **10 - Rapporti sindacali, contrattazione e Rappresentanza sindacale unitaria (RSU)**

Sottoclasse: **- - -**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"GALILEO GALILEI"**

Via Al Bacco, 54 - 23823 - Colico (Lc)
Tel. 0341/940.198 - C.F. 83007780139
E-mail:lcic806008@istruzione.it – Pec:lcic806008@pec.istruzione.it
Sito: www.galileicolico.edu.it

Ministero dell'Istruzione e del Merito



**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI STIPULA**

Il giorno 20 febbraio 2024, alle ore 11:00, presso la sede dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Galilei" di Colico,

VISTA l'ipotesi di accordo della Contrattazione di Istituto sottoscritta in data 25 gennaio 2024 dalla RSU

NON ESSENDO PERVENUTI rilievi da parte dei Revisori dei Conti

VIENE STIPULATO

il presente del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Galileo Galilei di Colico a.s. 2023/2024

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Leda Montinaro

PARTE SINDACALE

Francesca Veltre

R S U Simona Bettiga

Maria Fera

SINDACATI FLC/CGIL -

SCUOLA CISL/SCUOLA -

TERRITORIALI SNALS/CONFSAL-

GILDA/UNAMS -

ANIEF



ISTITUTO COMPRENSIVO "GALILEO GALILEI"

Via al Bacco, 54 - 23823 - Colico (Lc)
Tel. 0341/940.198 - C.F. 83007780139
E-mail:lcic806008@istruzione.it – Pec:lcic806008@pec.istruzione.it
Sito: www.galileicolico.edu.it

Ministero dell'Istruzione e
del Merito



**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
A.S. 2023/2024**

**IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI STIPULA**

Il giorno 25 gennaio 2024 alle ore 12:30 presso la sede dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Galilei" di Colico,

VIENE STIPULATA

la presente ipotesi del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Galileo Galilei di Colico a.s. 2023/2024.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Leda Montinaro *Leda Montinaro*

PARTE SINDACALE

Francesca Veltre *Francesca Veltre*

R S U

Simona Bettiga *Simona Bettiga*

Maria Fera *Maria Fera*

SINDACATI

FLC/CGIL -

SCUOLA

CISL/SCUOLA - *Dario Viti*

TERRITORIALI

ANIEF

SNALS/CONFSAL- *Paolo Epoco*

GILDA/UNAMS -

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Le risultanze sono definite nei seguenti paragrafi:

- ✓ TITOLO PRIMO - Disposizioni Generali
- ✓ TITOLO SECONDO - Relazioni e diritti sindacali
Relazioni Sindacali (CAPO I)
Diritti Sindacali (CAPO II)
- ✓ TITOLO TERZO - Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA
- ✓ TITOLO QUARTO - Disposizioni particolari per il personale docente ed ATA
- ✓ TITOLO QUINTO - Trattamento economico accessorio
Norme Generali (CAPO I)
Utilizzazione risorse salario accessorio (CAPO II)
- ✓ TITOLO SESTO - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- ✓ TITOLO SETTIMO - Norme Transitorie e Finali

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto è conforme alle disposizioni del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca vigente nel seguito indicato sinteticamente come "CCNL".
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica Istituto Comprensivo Galileo Galilei di Colico e dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti resta in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
5. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si applica il CCNL scuola il D.Lgs n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, i CCNI e i CCIR vigenti nonché la legislazione scolastica vigente.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Sistema delle relazioni sindacali

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in:
 - informazione
 - confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 4 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione
 - a. tutte le materie oggetto di confronto
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore (CCNL e CCNI), purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 del presente contratto e, più in generale, all'articolo 48, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca indicate accanto ad ogni voce:
 - a) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - b) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
 - c) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - d) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 ;
 - e) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
 - f) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - g) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti ;
 - h) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - i) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art. 6 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dal CCNL del comparto istruzione e ricerca al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 7 – Attività sindacale

1. La bacheca collocata nell'atrio dell'istituto è a disposizione della Rappresentanza sindacale Unitaria e dei rappresentanti delle OO.SS: essi hanno il diritto di affiggervi materiale di interesse sindacale e di lavoro. Con riferimento alla dematerializzazione in atto all'interno della Pubblica Amministrazione, si concorda che il dovere di pubblicità legale (L. 69/2003, art. 32) si intende assolto con la pubblicazione sul sito; la bacheca resta comunque a disposizione delle RSU per l'affissione di materiale cartaceo.
2. Ogni documento affisso alla bacheca deve pervenire dalle OO.SS. o dalle RSU d'istituto esclusivamente in forma digitale e trasmesso, tramite posta elettronica.
3. I documenti indirizzati alla bacheca sindacale devono essere chiaramente firmati dalla persona che li affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. Il Dirigente scolastico si impegna alla tempestiva pubblicazione all'albo sindacale del sito della scuola di documenti digitali inviati dalle Organizzazioni Sindacali.

Art. 8 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO. SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente la rende nota pubblicandola all'Albo e nella bacheca sindacale (*online*); informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di dirigenti sindacali esterni alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora l'assemblea riguardi anche il personale ATA e la partecipazione sia totale, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico. Pertanto per i servizi minimi saranno garantiti in linea di massima, fatte salve altre necessità estemporanee, n. 1 unità di collaboratore scolastico e n. 1 unità assistente amministrativo. La scelta del personale viene effettuata dal DSGA tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 9 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per un totale complessivo pari a 33 ore e 30 minuti.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno tre giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 10 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 11 – Determinazione contingenti di personale in caso di sciopero

1. Nell'ambito dei servizi pubblici essenziali dovranno essere assicurate le seguenti prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero, al fine di contemperare l'esercizio del diritto di sciopero con la garanzia del diritto all'istruzione e degli altri valori e diritti costituzionalmente tutelati:
 - a) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini e degli esami finali nonché degli esami di idoneità.
2. Pertanto in caso di sciopero, per l'effettuazione degli scrutini, delle valutazioni finali e degli esami di idoneità sarà indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa e un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.
3. Per l'effettuazione degli Esami di Stato, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: un assistente amministrativo e un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.
4. I nominativi dell'assistente amministrativo e del collaboratore scolastico saranno individuati dal D.S.G.A., verificando prioritariamente le disponibilità e sulla base di un'eventuale turnazione nel caso di più azioni di sciopero nel corso di uno stesso anno scolastico; i lavoratori "precettati" sono avvertiti per iscritto almeno 2 gg. prima dello sciopero.

Art. 12 – Criteri di individuazione dei contingenti di personale in caso di sciopero

1. I criteri di individuazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili sono i seguenti:
 - disponibilità da parte del personale che ha dichiarato la non adesione allo sciopero;
 - rotazione in ordine alfabetico, con sorteggio pubblico della lettera da cui iniziare.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente e ATA

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti e di unità di personale ATA di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dal CCNL del comparto scuola 2019-2021.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive personale docente - ore eccedenti

1. Ogni docente può mettersi a disposizione per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per la sostituzione di colleghi assenti.
2. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente, sentita la disponibilità dei docenti, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo del personale docente, costituenti lavoro straordinario, lasciando spazio allo scambio orario fra docenti, laddove disponibili.
3. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - obiettivi che la scuola intende raggiungere mediante il PTOF
 - specifica professionalità (ordine di scuola di appartenenza interessato dalla prestazione aggiuntiva, classe di concorso, classe etc.).

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il D.S.G.A. – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente, tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - obiettivi che la scuola intende raggiungere mediante il PTOF
 - specifica professionalità
 - disponibilità espressa dal personale, accolta a rotazione.

4. Le prestazioni aggiuntive devono essere autorizzate dal D.S.G.A. ed essere oggetto di formale incarico.
5. In quanto autorizzate, le ore eccedenti l'orario vengono retribuite al singolo lavoratore/lavoratrice mediante il fondo d'istituto; il dipendente, una volta esaurito il budget assegnato, può richiedere in luogo della retribuzione il recupero di tali ore anche in forma di corrispondenti ore/giorni di riposo compensativo, da fruirsi, previo accordo con il D.S.G.A., compatibilmente con le esigenze di servizio.
6. Nel corrente anno scolastico per la sostituzione di colleghi assenti si prevedono i seguenti riconoscimenti:

Collaboratori scolastici:

- visto l'organico assegnato e la complessità delle operazioni di pulizia si valuta non opportuno il ricorso all'intensificazione;
- viene riconosciuta 1 ora e 45 minuti al giorno di straordinario al dipendente che, previa effettuazione della pausa previsto dal CCNL 2019-2021, sarà disponibile a sostituire un collega assente nelle corrispondenti mansioni;

Assistenti amministrativi:

- vengono riconosciute le ore eccedenti l'orario di servizio per lo svolgimento di attività non rinviabili, previa effettuazione della pausa prevista dal CCNL 2019-2021.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Riduzione a 35 ore personale ATA

Esaminato l'orario di servizio giornaliero del personale ATA e considerata l'articolazione oraria delle singole unità di personale, non trova applicazione la riduzione a 35 ore a nessuna componente del personale ATA.

Art. 17 – Chiusure prefestive e ferie non godute personale ATA

1. Durante la riunione del personale ATA del 11 settembre 2023, è stato deciso a maggioranza di proporre al Consiglio d'istituto l'effettuazione delle seguenti chiusure prefestive: 5 gennaio 2024. Il Consiglio di Istituto nella seduta del 24 ottobre 2023 con delibera n. 48, considerato il calendario nazionale e regionale, ha accolto con delibera favorevole la proposta del personale. Le giornate di chiusura prefestiva, come deliberato in assemblea personale ATA, saranno coperte dal personale con: - eventuali ore aggiuntive (compensative); - ferie.
2. Sulla base del CCNL 2019-2021, in caso di particolari esigenze di servizio ovvero in caso di motivate esigenze di carattere personale e di malattia, che abbiano impedito il godimento in tutto o in parte delle ferie nel corso dell'anno scolastico di riferimento, al personale ATA è riconosciuta la possibilità di fruire di gg. fino a 5 di ferie non godute, entro e non oltre il 30 aprile dell'anno successivo.

Art. 18 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA


1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. Qualora vengano presentate più istanze, assicurata la continuità e la qualità del servizio, le richieste saranno valutate tenendo in considerazione la numerosità e l'età della prole.

Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul registro elettronico e/o sul sito entro le ore 17:15 escluso il sabato e la domenica, nel rispetto dei cinque giorni di preavviso, salvo casi eccezionali e urgenti.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. In continuità con gli aa.ss. precedenti, l'Istituto favorirà l'uso di applicativi - gestionali a supporto dell'attività amministrativa/didattica (Registro elettronico Spaggiari Infoschool e isoft).

- 
2. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato attraverso interventi in presenza/a distanza.
 3. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI


Art. 21 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente ha fornito informazione alla parte sindacale con apposito atto costitutivo, prot. n. 4857 del 15/11/2023.

Art. 22 – Risorse del salario accessorio

2. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MI
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - c. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - d. risorse per la valorizzazione del personale scolastico di cui all'art. 1, c. 126 della L.107/2015, per le quali l'art.1 c. 249 della L.160/2019 ha disposto che confluiscono nel fondo di miglioramento dell'offerta formativa e siano "utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione"
 - e. la quota assegnata all'Istituto per l'attività di pratica sportiva
 - f. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - g. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti.
3. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per l'a.s 2023/24 è rappresentato nella seguente tabella così come comunicato con decreto dirigenziale prot. n. 4857 del 15/11/2023.

Anno scolastico 2023/2024		
Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa MOF (importi in € lordo dipendente) composto dalle assegnazioni per:		Assegnazione risorse finanziarie nota MI prot. n. 25954 del 29 settembre 2023
Fondo per l'Istituzione Scolastica - art. 40, c. 4, lett. a), CCNL 19.4.2018 - finalità di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007	A	29.133,00
Valorizzazione del personale scolastico (BONUS) - art. 40, c. 4, lett. g), CCNL 19.4.2018 (valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della Legge n. 107/2015) - da utilizzare dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, come da Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, c. 249	B	12.100,69
Totale Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di istituto per l'a. s. 2023/2024	C=A+B	41.233,69
Funzioni strumentali all'offerta formativa - art. 40, c. 4, lett. c), CCNL 19.4.2018	D	3.516,77
Incarichi specifici del personale ATA - art. 40, c. 4, lett.d), CCNL 19.4.2018	E	1.703,69
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) - art. 40, c. 4, lett. f), CCNL 19.4.2018	F	1.795,26
Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica - art. 40, c. 4, lett. b), CCNL 19.4.2018	G	705,09
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica - art. 40, c. 4, lett. e), CCNL 19.4.2018	H	927,43
TOTALE	I=C+D+E+F+G+H	49.881,93
Economie provenienti dall'a. s. 2022/2023 (utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, art. 8, comma 3, CCNI 8 settembre 2023)	K	3.716,54
TOTALE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A. S. 2023/2024	J=I+K	53.598,47



DISPONIBILITA' FIS A. S. 2023/2024		
		Importi in € (lordo dipendente)
Disponibilità FIS 2023/2024	A	41.233,69
A dedurre: indennità di direzione (parte variabile) al DSGA	B	5.134,20
A dedurre: indennità di direzione al sostituto del DSGA (15 % di sostituzione)	C	213,90
quota indennità di direzione parte fissa spettante il CCNL in vigore	D	
FIS disponibile per la contrattazione integrativa a.s. 2022/2023	E= A- (B+C+D)	35.885,59

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FIS		
		Importi in € (lordo dipendente)
FIS disponibile per la contrattazione integrativa a.s. 2022/2023	E= A- (B+C)	35.885,59
FIS disponibile Quota docenti	0,75	26.914,19
FIS disponibile Quota ATA	0,25	8.971,40

EVENTUALE IMPIEGO E RIPARTIZIONE DELLE ECONOMIE			
ECONOMIE ACCERTATE A.S. PRECEDENTE:		3.716,54	
Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (importi in € lordo dipendente) composto dalle assegnazioni per:	RISORSE DISPONIBILI	Impiego economie a.s. precedente	TOTALI
Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) Quota docenti DISPONIBILE	26.914,19	1.993,58	28.907,77
Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) Quota ATA	8.971,40	1.673,15	10.644,55
Funzioni strumentali all'offerta formativa	3.516,77		3.516,77
Incarichi specifici del personale ATA	1.703,69		1.703,69
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti	1.795,26		1.795,26
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica	705,09	49,81	754,90
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	927,43		927,43
TOTALE	44.533,83	3.716,54	

Art. 23 - Compensi orari

A tutto il personale docente chiamato a svolgere le attività aggiuntive vengono corrisposti i compensi orari al lordo dipendente previsti dalle tabelle del vigente CCNL.

A tutto il personale ATA vengono corrisposti i compensi orari al lordo dipendente previsti dalle tabelle del vigente CCNL:

Possono essere previsti compensi forfettari su base oraria di riferimento. I compensi saranno liquidati sulla base del servizio effettivamente svolto e in misura proporzionale alla durata dello stesso.

Il personale docente e Ata rendiconta quanto effettuato attraverso appositi modelli.

Art. 24 - Funzioni strumentali al PTOF

1. Le tre aree di intervento delle Funzioni Strumentali, il numero di insegnanti assegnati e i criteri di individuazione sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti. A seguito di regolare procedura di candidatura e di valutazione delle competenze e delle esperienze pregresse, il Dirigente Scolastico ha attribuito tre incarichi.

2. All'interno della stessa area è stata individuata una funzione strumentale con ruolo di coordinamento della relativa Commissione e compiti da sviluppare e gestire in verticale sui tre ordini di scuola. Nel rispetto delle scelte deliberate dal Collegio Docenti, le funzioni strumentali hanno impegni diversificati, ma di pari rilevanza organizzativa e didattica, con una previsione di spesa in ragione dell'impegno richiesto pari a € **3.516,77** totali, lordo dipendente.



Funzioni strumentali (assegnazione Ministero)			3.516,77
Impiego economie			0,00
Funzioni strumentali (quota disponibile)			3.516,77
<hr/>			
AREE	BASE	COMPLESSITA'	COMPENSO TOTALE (€ LORDO DIP.)
Area 1	Gestione POF		1.172,26
Area 2	Valutazione di sistema e degli apprendimenti		1.172,26
Area 3	INCLUSIONE		1.172,25
	TOTALI	0,00	0,00
		Quota disponibile	3.516,77
		Importo residuo	0,00

Art. 25 – Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti

L'istituto contrattuale in oggetto nasce per la remunerazione delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo dei docenti, effettuate per la sostituzione dei colleghi assenti. Per il corrente anno scolastico, all'Istituto Galileo Galilei di Colico è stata assegnata una quota pari a € 1.795,26 lordo dipendente. A seguito di scelte collegiali condivise, la quota sarà impiegata prioritariamente per la sostituzione di docenti assenti della Scuola Secondaria di primo grado e, a seguire, per la Scuola Primaria. Per la Scuola dell'Infanzia la disponibilità nella sostituzione dei colleghi assenti viene riconosciuta mediante la voce "flessibilità".

Art. 26 - Attività di pratica sportiva - Attività complementari di Ed. Fisica

- In base all'Accordo nazionale tra M.I.U.R. e OO.SS. siglato in data 18.11.2009, viene assegnato a ciascuna istituzione scolastica un fondo calcolato in base al numero di docenti di educazione fisica in organico di diritto.
- All'Istituto Comprensivo Galileo Galilei è stata assegnata una quota pari ad € 705,09 lordo dipendente alla quale si aggiunge la quota di euro 49,81 derivante dalle economie dell'anno scolastico 2022/2023, pertanto per l'a.s. 2023/2024 all'Istituto comprensivo Galilei per l'a.s. 2023/24 è disponibile la quota di euro € 754,90.
- È stato costituito il Centro Sportivo Scolastico, approvato dal Collegio Docenti Unitario in data 16/10/2023 e dal Consiglio d'Istituto in data 25/10/2023, e relativa scheda progetto, presentata dalla docente di Ed. Fisica, per la copertura dei costi previsti per la realizzazione delle attività complementari di Ed. Fisica.

Art. 27 - Misure incentivanti progetti Aree a rischio

- Il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, come da nota MIUR 21503 del 30 settembre 2021, include anche le risorse destinate a progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica.
- All'Istituto Comprensivo Galileo Galilei è stata assegnata una quota pari ad € 927,43 lordo dipendente.
- L'Istituto Comprensivo Galileo Galilei accoglie un numero significativo di alunni e alunne con cittadinanza non italiana: al fine di favorire i processi di inclusione e sostenere l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio, riducendo i rischi di dispersione scolastica, la scuola attiva corsi di facilitazione linguistica.

fr Marfor pl [signature] Bl epw

4. A seguito di circolare interna i docenti manifestano la loro disponibilità mediante candidatura: sono individuati gli insegnanti in base alle competenze professionali richieste.

Art. 28 – Incarichi specifici ATA

- Gli incarichi specifici sono attivati in base al CCNL 2019-2021.
- Tali incarichi sono conferiti sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica;
 - continuità di servizio;
 - disponibilità degli interessati.

3. Gli incarichi specifici al personale ATA, per l'a. s. 2023/2024 vengono assegnati con le seguenti finalità:

Incarichi specifici personale ATA (assegnazione Ministero)	1.703,69
Impiego economie	0,00
Incarichi specifici personale ATA quota disponibile	1.703,69

Assistenti Amministrativi	Numero incarichi	Ore	Tot. L. Dip.
sostituzione DSGA (cifra forfettaria)	1		300,00
TOTALI Assistenti Amministrativi	1	0,00	300,00

Collaboratori Scolastici	Numero incarichi	Ore	Tot. L. Dip.
supporto alla cura e gestione alunni BES (cifra forfettaria)	4		1.403,69
TOTALI Collaboratori Scolastici	4	0,00	1.403,69
	TOTALE		1.703,69
	Quota disponibile		1.703,69
	Importo residuo		0,00

- Gli incarichi specifici comportano lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Sono da svolgere nell'ambito del proprio orario di servizio unitamente alle mansioni ordinarie previste dal Piano Annuale e dal profilo contrattuale di appartenenza.
- Gli incarichi sono assegnati sulla base di manifestazione di disponibilità da parte del personale e di valutazione delle competenze richieste, e verranno retribuiti solo nel caso in cui siano stati effettivamente svolti.

Art. 29 - Funzioni miste del personale ATA

L'Istituto Comprensivo Galileo Galilei di Colico e l'Amministrazione Comunale di Colico verrà sottoscritto una convenzione, relativa all'espletamento dei servizi misti (Protocollo d'intesa).


Art. 30 – Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti, armonizzando le diverse competenze del personale, sia per la componente dei docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado, sia per la componente ATA, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici.

Art. 31 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Nell'anno scolastico corrente l'organico del personale è così costituito:

Profilo	Organico di diritto	Organico di fatto
Docenti Scuola dell'Infanzia	12	4
Docenti Scuola Primaria	38	13
Docenti Scuola Secondaria di I grado	21	4
D.S.G.A.	1	--
Assistenti Amministrativi	3	3
Collaboratori Scolastici	12	5

2. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. Le parti convengono di ripartire le risorse complessive in misura percentuale, pari al **75% per il personale docente e al 25% per il personale ATA.**
3. Come da parametri comunicati in data 29 settembre 2023 con nota ministeriale n. 25954, la disponibilità del F.I.S. è per l'anno corrente € 29.133,00
Aggiunte le economie dello scorso anno, tolta la somma prevista per l'indennità di direzione a. s. 2023/24 e per l'eventuale sostituzione del DSGA, tolto la quota indennità di direzione parte fissa spettante il CCNL in vigore pari la disponibilità:
- per il personale docente risulta pari a € 28.907,77
 - per il personale ATA risulta pari a € 10.644,55
4. Sulla base di quanto definito in contrattazione, il Dirigente scolastico attribuirà gli incarichi, nel rispetto del CCNL, assegnandoli in modo equo tra il personale secondo i seguenti criteri:
- possesso di competenze specifiche in relazione ai compiti da eseguire;
 - disponibilità allo sviluppo delle competenze professionali;
 - possesso d'esperienze già maturate ed acquisite;
 - conoscenza e capacità di utilizzo delle tecnologie e della comunicazione degli applicativi dedicati;
 - capacità di organizzazione del proprio lavoro in coerenza con gli obiettivi delle attività;
 - anzianità di servizio.
5. Eventuali somme impegnate, ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'a. s. successivo.

CAPO II – UTILIZZAZIONE RISORSE SALARIO ACCESSORIO

Art. 32 – Stanziamenti personale docente

1. La presente contrattazione annuale fissa la quota di risorse necessaria a garantire la retribuzione delle attività aggiuntive svolte dal personale docente: le risorse economiche destinate al personale docente sono pari a € 28.907,77 lordo dipendente.
2. Le risorse economiche del personale docente sono ripartite tra le seguenti aree:

Non per far per
per per
per per

FIS disponibile (assegnazione Ministero, dedotto DSGA e sostituto)					35.885,59
FIS quota docenti - percentuale del	75,0%				26.914,19
Impiego economic					1.993,58
FIS quota docenti					28.907,77
PERSONALE DOCENTE	Ore Docenza	N.ro docenti	Ore Funzionali	N.ro docenti	Lordo Dip.
PROGETTI E ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NON CURRICOLARE					
progetto infanzia e flessibilità (cifra forfettaria)		16			1.800,00
progetto scuola infanzia, primaria e secondaria (verranno finanziati con i fondi del Piano Diritto allo Studio del Comune di Colico)					0,00
referente Indipotes (cifra forfettaria)					60,00
					0,00
					0,00
(A) TOTALE PROGETTI	0,00	16	0,00	0	1.860,00
SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE E AMMINISTRATIVE DEL DIRIGENTE (art. 25 D.Lgs. n. 165/2001)					
	Ore Docenza	N.ro docenti	Ore Funzionali	N.ro docenti	Lordo Dip.
Docenti collaboratori DS (cifra forfettaria)				2	3.000,00
referente infanzia (cifra forfettaria)				1	700,00
responsabili plessi infanzia (cifra forfettaria)				2	800,00
coordinatori SSIG (cifra forfettaria)				11	3.285,33
docenti prevalenti e coordinatori SP (cifra forfettaria)				17	5.077,33
coordinatori ed civica (cifra forfettaria)				28	3.136,00
stesura orario SP (cifra forfettaria)				2	500,00
stesura orario SSIG (cifra forfettaria)				1	300,00
ASSP (cifra forfettaria)				1	100,00
coordinatore pedagogico (cifra forfettaria)				1	100,00
raccordo con figure specialistiche (cifra forfettaria)				26	940,00
coordinatori dipartimenti disciplinari (cifra forfettaria)				3	600,00
segretari Consigli di Classe e supporto al coordinatore (cifra forfettaria)				11	1.232,00
collaborazione visite e viaggi (cifra forfettaria euro 20,00 per l'intera giornata oltre le 8 ore o viaggio di più giorni)					2.218,75
(B) TOTALE SUPPORTO DIRIGENTE	0,00	0,00	0,00	106,00	21.989,42
ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI REFERENZA					
	Ore Docenza	N.ro docenti	Ore Funzionali	N.ro docenti	Lordo Dip.
docente referente visite e viaggi (cifra forfettaria)				1	130,00
referente DSA Prim/Sec (cifra forfettaria)				1	140,00
tutor tirocinanti (cifra forfettaria)				2	140,00
referente registro elettronico (cifra forfettaria)				1	180,00
referente ed salute e benessere (cifra forfettaria)				1	200,00
Team digitale			10,00	2	385,00
referente orientamento (cifra forfettaria)				1	200,00
referente formazione (cifra forfettaria)				1	140,00
referente di istituto ed civica (cifra forfettaria)				1	140,00
referente bullismo e cyberbullismo (cifra forfettaria)				1	140,00
referente ed legalità (cifra forfettaria)				1	140,00
commissione PTOF			5,00	3	288,75
commissione Valutazione			10,00	3	577,50
commissione Inclusione			10,00	4	770,00
tutor neoassunti (cifra forfettaria)				5	1.120,00
animatore digitale (cifra forfettaria)				1	360,00
(C) TOTALE COORDINAMENTO/REFERENZA	0,00	0,00	35,00	29,00	5.051,25
			TOTALE (A)+(B)+C		28.900,67
					28.907,77
			Importo residuo		7,10

Handwritten signatures and initials at the top of the page.

Art. 33 – Fondo di istituto personale A.T.A.

La presente contrattazione annuale fissa la quota di risorse necessaria a garantire la retribuzione delle attività aggiuntive svolte dal personale A.T.A:

Le risorse economiche destinate al personale A.T.A. sono pari ad € 10.644,55

Le risorse economiche destinate al personale A.T.A sono impegnate come di seguito specificato:

FIS disponibile (assegnazione Ministero, dedotto DSGA)	35.885,59
FIS quota ATA - percentuale del 25,0%	8.971,40
Impiego economie	1.673,15
FIS quota ATA disponibile	10.644,55

Prestazioni in aggiunta all'orario d'obbligo	Ore	Tot. L. Dip.	Intensificazione	TOTALE
lavoro straordinario	3,00	55,00		850,67
supporto gestione inclusione (cifra forfettaria)	1			200,00
TOTALI Assistenti Amministrativi	55,00	0,00	0,00	1.050,67
lavoro straordinario	14,00	100,00		1.333,33
assistenza alunni scuola infanzia (cifra forfettaria)	4,00			1.066,67
pulizia spazi esterni, rimozione neve e spargimento sale/sabbia (scuola infanzia) (cifra forfettaria)	4,00			200,00
pulizia spazi esterni scuola primaria (marciapiede, parte del viale d'accesso, rampa disabili, scala di ingresso) (cifra forfettaria)	6,00			600,00
pulizia spazi esterni scuola secondaria (marciapiede, agorà, parte del viale d'accesso e scala di ingresso) (cifra forfettaria)	4,00			400,00
rimozione neve e spargimento sale/sabbia (scuola primaria) incentivo riconosciuto solo in caso di effettivo svolgimento del servizio (cifra forfettaria)	4,00			200,00
rimozione neve e spargimento sale/sabbia (scuola secondaria) incentivo riconosciuto solo in caso di effettivo svolgimento del servizio (cifra forfettaria)	4,00			200,00
agevolazione turni mensa (cifra forfettaria)	4,00			640,00
intervento ripristino in caso di allarme- campus scolastico (cifra forfettaria)	4,00			440,00
supporto segreteria (incentivo riconosciuto solo in caso di effettivo svolgimento del servizio) (cifra forfettaria)	2,00			300,00
cura orto progetto edugreen (cifra forfettaria)	4,00			720,00
servizio postale (cifra forfettaria)	6,00			180,00
piccola manutenzione (cifra forfettaria)	4,00			400,00
assistenza alunni con disabilità (cifra forfettaria)	6,00			2.150,00
assistenza igienica alunni (cifra forfettaria)	2,00			700,00
TOTALI Collaboratori Scolastici	100,00	0,00	0,00	9.530,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	10.580,67

Da inserire nel contratto:

	Ore	Importo
Prestazioni in aggiunta all'orario d'obbligo	Assistenti Amministrativi	1.050,67
Prestazioni in aggiunta all'orario d'obbligo	Collaboratori Scolastici	9.530,00
TOTALE		10.580,67
	FIS quota ATA disponibile	10.644,55
	Importo residuo	63,88

Nel calcolo si è tenuto conto dell'importo da liquidare per un 1/3 della quota prevista dal Contratto vigente e per i restanti 2/3 della quota prevista dal prossimo CCNL

Art. 34 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale scolastico per l'a. s. 2023/24 corrispondono a € 12.100,69 lordo dipendente.
2. Le parti convengono che, per l'anno scolastico 2023/24, tali risorse confluiscono nel fondo di miglioramento dell'offerta formativa e siano utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, ripartite in misura percentuale pari al 75% per il personale docente e al 25% per il personale ATA come sopraportato.

Art. 35 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. L'attività di coordinamento di commissione è da intendere funzione inclusa negli incarichi di funzione strumentale.
5. L'amministrazione ha compito di controllo dell'effettiva erogazione dell'attività e del tempo concretamente impiegato. Il riconoscimento delle attività svolte dal personale avverrà sulla base di domanda, formulata dalla singola unità di personale utilizzando apposito modello predisposto, che conterrà la formulazione prevista per le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 47 e 48 del D.P.R. 445/2000.
6. L'Amministrazione procederà al pagamento a seguito di controllo di verbali delle riunioni e di fogli firme delle attività.
7. Tutte le remunerazioni si intendono attribuite all'attività: nel caso in cui l'incarico venga assegnato a più persone o in corso d'anno a persona diversa rispetto all'avvio dell'attività, la remunerazione viene ripartita in modo proporzionale ai periodi di effettivo svolgimento. Tranne che per incarichi che prevedono compenso forfettario, analogo criterio si applica nei casi in cui il personale incaricato delle attività rimane assente nel corso dell'anno in modo continuativo per un periodo superiore a 16 giorni.
8. Percorsi di recupero e per progetti di ampliamento dell'offerta formativa svolti in orario extracurricolare è prevista specifica documentazione (registri) che dovrà essere obbligatoriamente compilata e consegnata per consentire un riscontro formale nella liquidazione dei fondi.

TITOLO SESTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 36 - Soggetti tutelati

Sulla base di quanto previsto dalla norma in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolar modo dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i., l'Istituto Comprensivo di Colico mette in atto le forme di tutela della salute e della sicurezza a favore di tutti i soggetti che, a qualunque titolo, prestano lavoro all'interno dell'istituzione scolastica.

Art. 37 - Doveri e diritti dei lavoratori

1. I lavoratori ed i soggetti ad essi equiparati devono:
 - a. osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione propria ed altrui, individuale e collettiva, utilizzando correttamente macchine, impianti, attrezzi, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione;
 - b. segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico le deficienze dei mezzi di protezione e le eventuali condizioni di pericolo, dandone immediata notizia anche al RLS.
 - c. non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o compiere operazioni o manovre non di loro competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri.
 - d. collaborare all'adempimento degli obblighi e delle disposizioni necessarie alla tutela della sicurezza.
 - e. frequentare i corsi di formazione e di addestramento inerenti la sicurezza organizzati dall'istituto.
 - f. accettare la nomina nella squadra antincendio, evacuazione, pronto soccorso e di emergenza.
2. Di contro, essi hanno diritto a:
 - a. essere informati in modo generale e specifico.

- b. essere sottoposti a formazione e informazione adeguata a garantire un'effettiva preparazione. La formazione va ripetuta periodicamente anche in relazione ad eventuali mutamenti della situazione di rischio.
- c. essere consultati e partecipare, attraverso il RLS, a tutti i momenti fondamentali di elaborazione e messa a punto delle strategie di prevenzione.
- d. all'attribuzione unilaterale delle attività, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile.
- e. all'adozione libera di misure di emergenza, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile.

Art. 38 - Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Nell'Istituto Comprensivo Galileo Galilei di Colico è stato designato, in mancanza della disponibilità e della formazione da parte di una RSU, quale rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) l'Insegnante Maria Grazia Fumagalli.
3. In particolare è riconosciuto al RLS il diritto di:
 - a. accedere ai luoghi di lavoro;
 - b. ricevere informazioni e documentazioni riguardo la valutazione dei rischi;
 - c. ricevere una formazione specifica.
4. Inoltre, è consultato preventivamente in ordine:
 - a. alla valutazione dei rischi, all'individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione all'interno dell'Istituzione Scolastica;
 - b. alla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione degli incendi, al pronto soccorso, all'evacuazione dei lavoratori e del medico competente e all'organizzazione della formazione.
5. Egli riceve informazioni e le relative documentazioni:
 - a. provenienti dagli organi di vigilanza;
 - b. sulle caratteristiche dei prodotti e delle lavorazioni;
 - c. sugli infortuni e le malattie professionali.
6. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro: ha la possibilità di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione di misure idonee a tutelare la salute dei lavoratori e segnala i rischi individuati.
7. Ha, inoltre, il diritto di formulare osservazioni in occasione di verifiche compiute dagli organi di vigilanza e di ricorrere ad essi in caso di inidoneità dei provvedimenti preventivi adottati da datore di lavoro.
8. Lo stesso, infine, partecipa alla riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi e può fare proposte riguardo l'attività di prevenzione.
9. Per l'espletamento delle proprie attribuzioni il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, usufruisce dei permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, secondo quanto stabilito nel CCNL 2019/2021 e delle norme successive, alle quali si rimanda.

Art. 39 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è figura esterna, designata dal Dirigente all'esterno, in quanto nell'Istituto Comprensivo di Colico non è presente personale con le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione. L'incarico è stato attribuito all'Ingegnere Rosario Caligiuri.

Art. 40 - Servizio di prevenzione e protezione

1. Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, organizza il servizio di prevenzione e protezione.
2. Agli Addetti al Servizio di Prevenzione e di Protezione competeranno tutte le funzioni previste dalla norme di sicurezza che eserciteranno sotto il coordinamento del RSPP.
3. I lavoratori designati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.
4. Il Comandante dei Vigili del Fuoco ha effettuato un sopralluogo nella nuova sede per il rilascio del certificato di prevenzione incendi, in data 17/10/19. In quell'occasione, ha esaminato e ritenuto idonei il piano d'emergenza dei due plessi e i Dispositivi di Protezione Individuale della squadra antincendio.

Art. 41 - Riunione periodica

1. Il dirigente scolastico convoca almeno una volta all'anno, con congruo preavviso e con ordine del giorno scritto, una riunione del Servizio di Prevenzione e Protezione a titolo consultivo, alla quale partecipano il Responsabile del Servizio di Prevenzione e di Protezione, Ing. Rosario Caligiuri, il Medico Competente, Dr. Eleonora Valsecchi, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Ins. Mariagrazia Fumagalli.
2. Il rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può richiedere, in presenza di motivate situazioni di rischio o di variazioni delle condizioni di sicurezza, la convocazione della riunione.

Art. 42 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede-plezzo scolastico sono designate le seguenti figure sensibili :

SEDE/PLESSO	ADDETTI PRIMO SOCCORSO	ADDETTI ANTINCENDIO	PREPOSTI
Infanzia di Curcio	Carmen Capelli Antonella Donghi Katia De Bernardi Mariacarla Pozzi Debora Masetti	Rossella Albini Carmen Capelli	-Rossella Albini -Angelica Della Mina
Infanzia di Villatico	Marina Mainetti Fabia Foadelli	Elena Bianchi Bazzi Marina Mainetti Fabia Foadelli	Antonella Donghi
Primaria	Gloria Pagangriso Lucia Zucchi	Gigliola Fattarelli Mara Barbiero Mariagrazia Fumagalli Stefania Guattini Antonella Mandarano	-Mariagrazia Fumagalli -Antonella Mandarano -Gabriele Marrocco -DSGA Elena Mazzina
Secondaria di primo grado	Emanuela Pigozzo Fabio Mazzina Patrizia Poncia	Emanuela Pigozzo Anastasia Schipani	-Anastasia Schipani -Laura De Santis

2. Le suddette figure sono individuate tra il personale docente ed ATA fornito delle competenze necessarie e appositamente formate attraverso specifico corso.

Art. 43 - Informazione e formazione del personale

1. Nei limiti delle risorse disponibili saranno realizzate le attività di informazione, formazione ed aggiornamento obbligatorie nei confronti dei dipendenti secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni sulla formazione in materia di sicurezza 21 dicembre 2011 e 2016.
2. Il Dirigente Scolastico predispone il piano di informazione e formazione dei lavoratori sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione, sull'uso corretto degli impianti e dei mezzi di prevenzione.
3. Viene attivata un'offerta formativa in presenza e/o on line rivolta a tutto il personale sulla sicurezza, sicurezza informatica e sulla privacy. La frequenza di questi percorsi formativi viene richiesta anche a tutti i docenti o collaboratori scolastici supplenti, cui vengono fornite le credenziali per l'accesso contestualmente alla presa di servizio in sede e alla consegna dei D.P.I. previsti.
4. Un team della Scuola dell'infanzia e un team della scuola Primaria hanno dichiarato disponibilità a somministrazione di farmaco salvavita ad alunno diabetico, è stata richiesta e attivata apposita e specifica formazione a cura di ATS Brianza.

Art. 44 - Esercitazione e prove di evacuazione

Ogni anno scolastico sono svolte almeno due prove di evacuazione, di cui una senza preavviso, in ogni sede-plezzo dell'Istituto Comprensivo di Colico.

Art. 45 - Sorveglianza sanitaria dei lavoratori

1. Il datore di lavoro nomina il medico competente in quanto, a seguito della valutazione del rischio, sono stati individuati rischi specifici per i quali la normativa vigente prevede la sorveglianza sanitaria.
2. Essa è prevista per il personale amministrativo e per i collaboratori scolastici.
3. Sulla base della specifica Convenzione con la Medicina del lavoro di Lecco, il medico competente attualmente incaricato è il Dott.ssa Eleonora Valsecchi.

Art. 46 - Rapporti con gli enti locali proprietari

1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'Ente Locale proprietario richiesta formale di adempimento delle normative in tema di sicurezza.
2. In caso di pericolo grave ed imminente, il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale proprietario. L'ente locale con tale richiesta formale diventa responsabile della sicurezza a termini di legge.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 47 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente può disporre, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Nel caso in cui l'accertamento delle risorse dimostri una disponibilità aumentata o risorse non utilizzate rispetto alle previsioni le parti si incontreranno per l'assegnazione delle risorse aggiuntive.

Art. 48 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso aggiuntivo devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo, previa verifica della corrispondenza sostanziale fra le attività programmate e le attività effettivamente svolte.

In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente scolastico dispone, a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto, la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento solo degli obiettivi raggiunti.

La contrattazione collettiva integrativa di Istituto stabilirà i criteri di ripartizione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa tra le diverse modalità di utilizzo.

In base a quanto disposto dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 - sezione istituzioni scolastiche ed educative, resta ferma la possibilità di destinare all'anno scolastico successivo eventuali risorse che non saranno non utilizzate nell'a.s. 2023/2024, anche per le finalità diverse da quelle originarie. Pertanto, le risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa che eventualmente rimarranno disponibili, andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a.s. 2024/2025, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze di questa istituzione scolastica.

Letto, approvato e sottoscritto.

Colico, 25 gennaio 2024

